

maggiormente in me indegno di tanto favore
 che mi infuse tanto favore, mi infuse nel mio
 nel mio povero cuore tanta dolcezza così di far-
 mi dimenticare le amarezze della vita,
 per quanto mi deliziava nel servire la san-
 ta messa che suscitava le sante memorie
 delle cose eterne tratto dolcemente
 ai piedi del gran Crocifisso scolpito in le-
 gno nel coro chiesa di S. Valmarco so-
 lo colano. Gesù e lei inebriato tantis-
 sime dei gaudii del paradiso sogliu-
 domi tutto in lagrime non sapeva
 come a lontanarmi dalla croce, in
 quel momento il mio buon Gesù -
 Crocifisso mi disse, va servire la santa
 messa non farti aspettare, non era ancora
 passato un minuto. Si presentò p. Corri
 di andare subito servire la santa messa
 mi fece come dolce rimprovero
 del mio ritardo questo mi bastò per
 essere sempre persuaso che la me